



Unione dei Comuni **Terre e Fiumi**

Copparo - Riva del Po - Tresignana



INDIRIZZI GENERALI



DI GOVERNO

Sommario

PREMESSA	3
L'IDENTITÀ DELL'ENTE	3
ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DELL'ENTE	4
ANALISI DELLE FUNZIONI CONFERITE.....	10
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI	12
La popolazione residente.....	13
La Popolazione straniera	17
Analisi delle imprese	18
OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO.....	20
UNIONE EFFICIENTE, UNIONE FUNZIONALE.....	20
UNIONE SICURA.....	21
UNIONE SOLIDALE	22
UNIONE E PROMOZIONE.....	23
UNIONE DIGITALE.....	25

PREMESSA

Come previsto dall'art. 27, comma 4, dello Statuto dell'Unione, in occasione della prima seduta utile del Consiglio, il Presidente propone gli indirizzi generali di governo, che formano il programma amministrativo dell'Unione.

Ai sensi dello stesso Statuto (art. 19, comma 2) "il programma amministrativo recante gli indirizzi generali di governo dell'Ente, costituisce il principale atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente".

La complessità del sistema da governare e la molteplicità dei soggetti in gioco richiede, infatti, l'individuazione di orientamenti che rappresentino il senso del progetto intrapreso in una prospettiva di medio-lungo termine.

L'esperienza associativa dell'Unione deve essere sempre più condivisa e riconoscibile sia dalle forze politiche che dalle componenti sociali ed economiche della nostra comunità.

Questo documento vuole essere un atto programmatico dell'Amministrazione dell'Unione che recepisca in tutto o in parte quanto uscito dal percorso partecipativo che si sta mettendo in atto all'interno della Giunta.

Obiettivo chiaro delle amministrazioni uscite dalla tornata elettorale dello scorso giugno è trovare i necessari equilibri per rilanciare il ruolo dell'Unione inquadrandolo tuttavia nella sua corretta dimensione.

L'IDENTITÀ DELL'ENTE

L'Unione dei Comuni costituisce un Ente Locale di secondo livello rispetto ai Comuni aderenti ed opera su delega degli stessi. Essa, oltre ad essere contemplata dall'art. 32 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, come ente locale autonomo, dotato di una propria disciplina e di una posizione giuridica, è incentivata dalla normativa regionale.

È una forma di associazione tra comuni confinanti che prevede la gestione condivisa di alcune funzioni e servizi, mantenendo la propria autonomia negli altri aspetti.

È un ente vero e proprio dotato di statuto e degli organi rappresentativi necessari per svolgere le funzioni con stabilità.

La Regione Emilia Romagna sostiene la costituzione e il consolidamento delle Unioni di Comuni, nelle quali i Comuni si associano per esercitare insieme una serie di funzioni di loro competenza.

L'obiettivo dei Comuni è migliorare la qualità dei servizi, risparmiare e far avanzare l'innovazione e la semplificazione amministrativa. Attraverso le Unioni, i Comuni mettono insieme risorse umane,

finanziarie e strumentali con le quali riorganizzare e razionalizzare i servizi. Migliora così anche la professionalità e la specializzazione dei dipendenti.

ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Gli organi di indirizzo e di governo dell'Unione sono il Consiglio, il Presidente e la Giunta.

Essi costituiscono, nel loro complesso, il governo dell'Unione dei Comuni di cui esprimono la volontà politico-amministrativa, esercitando nell'ambito delle rispettive competenze, determinate dalla legge e dallo Statuto, i poteri di indirizzo e di controllo su tutte le attività dell'Ente.

Il Consiglio e la Giunta dell'Unione hanno durata corrispondente a quella degli organi di governo dei Comuni partecipanti e sono quindi soggetti al rinnovo all'inizio di ogni mandato amministrativo corrispondente a quello della maggioranza dei Comuni aderenti. Nel caso vi siano tornate elettorali differenziate temporalmente, si provvede al rinnovo dei rappresentanti dei Comuni interessati alle elezioni.

Agli organi di governo è affidata la definizione degli obiettivi strategici e degli indirizzi, mentre i responsabili dei servizi provvedono all'attuazione dei programmi politici ed alla gestione operativa di natura tecnica, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Funzioni e attività ordinarie sono attribuiti alla struttura amministrativa con atti di organizzazione, mentre gli obiettivi e le corrispondenti risorse sono assegnati ai dirigenti con il Piano esecutivo di gestione (PEG), con cui annualmente sono definite le modalità operative per attuare gli indirizzi strategici stabiliti dal Consiglio con il DUP e il PIAO oltre al bilancio.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni viene eletto a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati nel corso della prima seduta del Consiglio tra i Sindaci dell'Unione che la costituiscono. Rimane in carica per un periodo di due anni. La cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di Sindaco nel Comune di provenienza, determina la contestuale decadenza dall'ufficio di Presidente dell'Unione, ma non determina lo scioglimento degli altri organi politici.

È responsabile dell'amministrazione del Comune. Una volta eletto, nomina (formalmente) i componenti della Giunta, gli assessori, con i quali assume decisioni e gli atti per la realizzazione delle linee programmatiche di mandato.

Con delibera di Consiglio n. 28 del 24/07/2024 è stato nominato Presidente dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi il Sindaco di Copparo Fabrizio Pagnoni.

Il Consiglio è l'organo d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Il Consiglio dell'Unione è composto da n. 25 Consiglieri, tra cui il Presidente, e dura in carica 5 anni. I Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione sono membri di diritto del Consiglio.

In quanto ente di secondo livello il Consiglio dell'Unione è eletto da ciascun Consiglio dei comuni aderenti chiamato per l'appunto ad eleggere al proprio interno i membri di sua spettanza, garantendo la rappresentanza delle minoranze.

Il Consiglio dell'Unione è composto secondo il seguente schema, comprensivo dei sindaci:

<i>COMUNE</i>	<i>N. CONSIGLIERI</i>	<i>MAGGIORANZA</i>	<i>MINORANZA</i>
<i>Copparo</i>	<i>13</i>	<i>9</i>	<i>4</i>
<i>Riva del Po</i>	<i>6</i>	<i>4</i>	<i>2</i>
<i>Tresignana</i>	<i>6</i>	<i>4</i>	<i>2</i>

Si riunisce solitamente una volta ogni uno/due mesi e le sedute sono pubbliche.

	NOME E COGNOME	COMUNE DI PROVENIENZA	RUOLO	GRUPPO CONSILIARE
1	ASTOLFI ALBERTO	Riva del Po	Consigliere	Centrosinistra per l'Unione
2	BARBIRATI MAURIZIO	Tresignana	Consigliere	Centrosinistra per l'Unione
3	BASSI ENRICO	Copparo	Consigliere	Centrosinistra per l'Unione
4	BENVENUTI CHIARA	Copparo	Consigliere	Centrosinistra per l'Unione
5	CANTELLI ALICE	Tresignana	Consigliere	Capogruppo - Tresignana Cambia
6	DALPASSO CRISTIANO	Tresignana	Consigliere	Centrosinistra per l'Unione
7	ESPOSITO SALVATORE	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
8	FEDOZZI LUCA	Copparo	Presidente del Consiglio	Capogruppo - Gruppo Civico per l'Unione
9	FIORAVANTI DARIO	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
10	GIANNINI ANTONIO	Copparo	Consigliere	Capogruppo - Centrosinistra per l'Unione
11	GRANDI ALESSANDRO	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni

12	MANTOVANI ROBERTO	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
13	MARI MARCELLO	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
14	MASSARI CRISTIANO	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
15	MERLANTI MAURO	Tresignana	Consigliere	Tresignana Cambia
16	OCCHI SERENA	Riva del Po	Consigliere	Gente di Riva del Po
17	PAGNONI FABRIZIO	Copparo	Presidente - Sindaco del Comune di Copparo	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
18	PERELLI MIRKO	Tresignana	Assessore - Sindaco del Comune di Tresignana	Tresignana Cambia
19	PERUFFO PAOLA	Copparo	Consigliere	Capogruppo - Centro Destra dell'Unione dei Comuni
20	ROBBONI FRANCESCO	Riva del Po	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
21	RUBI MONIA	Copparo	Consigliere	Centro Destra dell'Unione dei Comuni
22	SIMONI DANIELA	Riva del Po	Assessore - Sindaco del Comune di Riva del Po	Gente di Riva del Po
23	TOSI ANDREA	Riva del Po	Consigliere	Gente di Riva del Po
24	ZAGHI ELISA	Riva del Po	Consigliere	Capogruppo - Gente di Riva del Po
25	ZUFFOLI DONATELLA	Tresignana	Consigliere	Tresignana Cambia

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Secondo la normativa regionale, la Giunta dell'Unione è composta dai sindaci dei Comuni che ne fanno parte.

L'attività dell'organo esecutivo si espleta in tutti quegli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze dei responsabili previste dalle leggi o dallo statuto. Il Presidente attribuisce agli assessori specifiche deleghe operative. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere preventivo d'indirizzo, unito ad un successivo controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti.

COGNOME E NOME	
----------------	--

PAGNONI FABRIZIO	PRESIDENTE: Polizia Locale, Protezione Civile, Risorse Umane, Edilizia Residenziale Pubblica, Affari Generali – Gestione Atti
PERELLI MIRKO	ASSESSORE E VICEPRESIDENTE CON DELEGHE: Aree Interne, Turismo, Servizi Informativi e Telematici, Sviluppo Economico, Gestione del Territorio, Centrale Unica di Committenza
SIMONI DANIELA	ASSESSORE CON DELEGHE: Servizi Sociali, Programmazione Sociale e Sanitaria, Bilancio e Servizi Finanziari, Assistenza Scolastica e Formativa Alunni Disabili, Coordinamento Pedagogico

I dipendenti dell'Unione al 31/12/2023 sono 62, dei quali 29 uomini e 33 donne.

TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI PER GENERE NEI LIVELLI DI CATEGORIA ECONOMICA

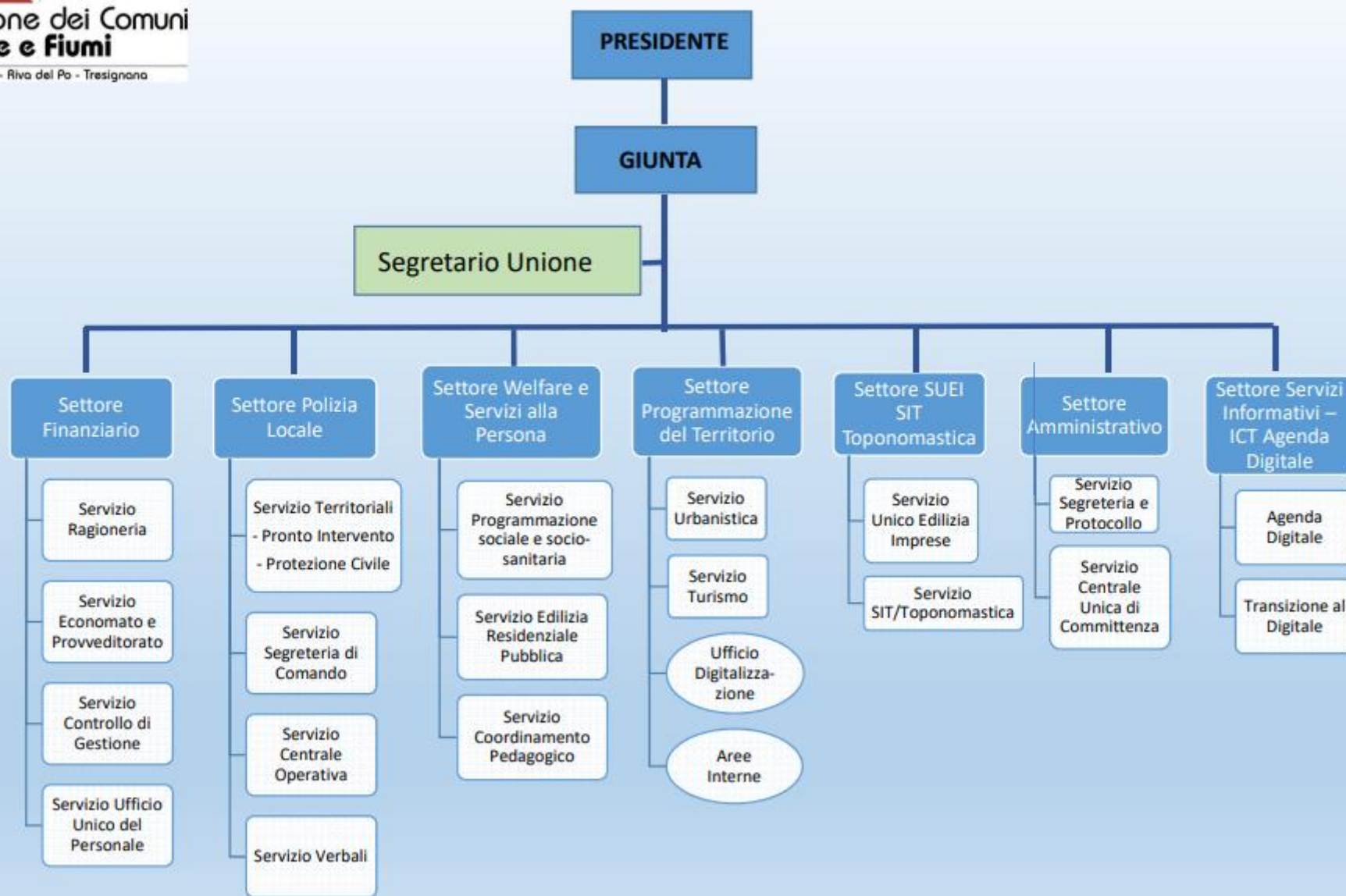
Genere	UOMINI	DONNE	TOTALE
Area			
Operatori Esperti	1	0	1
Istruttori	19	22	41
Funzionari	6	8	14
Funzionari con EQ	3	3	6
DIRIGENTI	0	0	0
TOT	29	33	62

Da un'analisi e considerazione dei dati sopra riportati si può evincere che all'interno dell'Unione Terre e Fiumi vi è una sostanziale parità di genere tra tutte le categorie economiche (compresi i Funzionari titolari di Elevata Qualificazione).

ORGANIGRAMMA PER CATEGORIA E PROFILI PROFESSIONALI

CAT. GIUR./ AREA	SETTORE	POSTI COPERTI A TEMPO INDETERMINATO
	SETTORE AMMINISTRATIVO	
	<i>Servizio segreteria</i>	
D-Funzionari	Specialista attività amministrative contabili	1

	<i>Centrale Unica di Committenza</i>	
D-Funzionari	Specialista attività amministrative contabili	1
C-Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	1
	TOTALE	3
	SETTORE SERVIZI INFORMATIVI-ICT AGENDA DIGITALE	
D-Funzionari	Specialista Informatico	1
C-Istruttori	Istruttore informatico	2
	TOTALE	3
	SETTORE FINANZIARIO	
	<i>Servizio Ragioneria ed Economato</i>	
D-Funzionari	Specialista attività amministrative contabili	2
C -Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	2
	<i>Ufficio Unico del personale</i>	
D-Funzionari	Specialista attività amministrative contabili	2
C-Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	3
B-Operatori Esperti	Collaboratore amministrativo	1
	<i>Servizio Controllo di Gestione</i>	
D-Funzionari	Specialista attività amministrative contabili	1
	TOTALE	11
	SETTORE WELFARE E SERVIZI ALLA PERSONA	
D-Funzionari	Specialista socio assistenziale	2
C-Istruttori	Istruttore socio assistenziale	1
C-Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	1
	TOTALE	4
	SETTORE SUEI SIT TOPONOMASTICA	
	<i>Servizio Unico Edilizia e imprese</i>	
D-Funzionari	Specialista attività amministrative contabili	1
D-Funzionari	Specialista attività Tecniche	2
C-Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	2
C-Istruttori	Istruttore Tecnico	5
	<i>SIT Toponomastica</i>	
D-Funzionari	Specialista attività Tecniche	1
C-Istruttori	Istruttore Tecnico	1
	TOTALE	11
	SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	
D-Funzionari	Specialista attività Tecniche	2
C-Istruttori	Istruttore tecnico	1
	TOTALE	3
	SETTORE POLIZIA LOCALE	
D-Funzionari	Specialista Vigilanza	4
C-Istruttori	Agente di polizia locale	22
	TOTALE	26



ANALISI DELLE FUNZIONI CONFERITE

A decorrere dall'anno 2010, all'Unione dei comuni, sono state conferite le funzioni e i servizi riportati nel seguente prospetto:

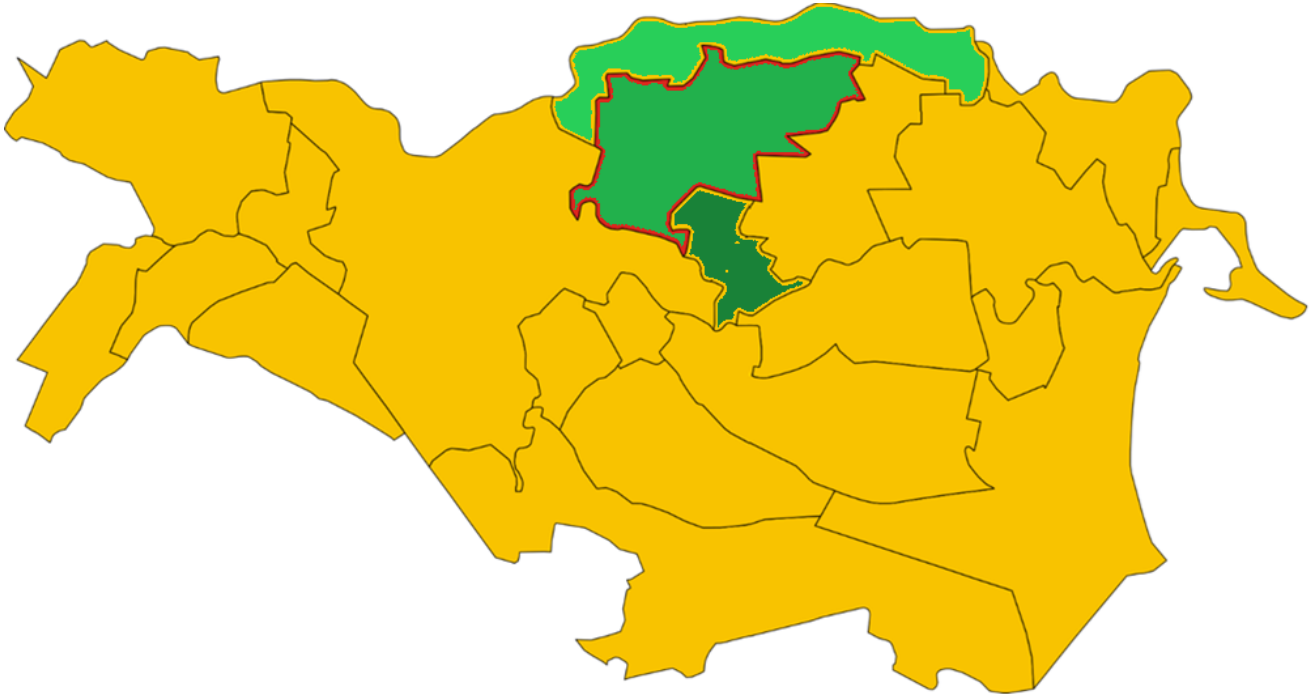
	Funzione o servizio svolto in forma associata e oggetto della convenzione	Comuni coinvolti	Estremi degli atti e indicazione della domanda a cui erano allegati
1	Gestione unificata servizi informativi S.I.A. (Sistemi informatici associati)	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 13/ADU del 31/12/2012 aggiornamento convenzione Rep. n.114 del 20/02/2023
2	Gestione del personale Reclutamento del personale/concorsi Trattamento economico Trattamento giuridico (gestione amministrativa del personale) Relazioni sindacali - Formazione professionale	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 12/ADU del 31/12/2012 CONVENZIONE rep. n. 16/ADU del 16/09/2013
3	Funzioni di Polizia Locale	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. 37ADU anno 2016 di rinnovo convenzione scaduta
4	Protezione Civile	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. 36/ADU 2016 del 30/07/2015
5	Servizi Sociali Organizzazione e gestione dell'ufficio di piano e del piano per la non autosufficienza di cui all'articolo 51 della l.r. n. 27/2004 ISEE (Redditometro) ed armonizzazione dei regolamenti per l'accesso ai Servizi Servizi rivolti agli anziani Servizi rivolti ai disabili Servizi rivolti ai minori Servizi rivolti a persone in situazione di dipendenza o disagio sociale	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 40/ADU del 15/09/2015 di rinnovo convenzione scaduta

6	GESTIONE DEL TERRITORIO Urbanistica SUEI (Sue+Suap) SIT	<p>TUTTI I COMUNI MEMBRI</p> <p>Urbanistica e Suap sono comprese nella convenzione "Gestione del Territorio":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sportello Unico Attività Produttive SUAP Sportello Unico Edilizia SUE Sismica Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio a) Sviluppo e promozione economica del territorio b) Sistema Informativo Territoriale c) Toponomastica d) Ufficio di Piano e) Catasto Turismo Pianificazione: Urbanistica, Piani Attuativi, Regolamento, Piani di emergenza Commissione Vigilanza Pubblici Spettacoli Organizzazione di Eventi e Manifestazioni promossi direttamente dai Comuni Piano Strategico come strumento per lo sviluppo socio- economico, ambientale e territorio 	<p>N.B.: Delibera C.U n. 35 del 30/07/2015 unica convenzione di rinnovo delle seguenti 3 convenzioni scadute :</p> <p>DELIBERA C.U. N. 13 del 19/03/2010 (DOMANDA 2010)</p> <p>DELIBERA C.U. N. 14 del 19/03/2010 (DOMANDA 2010)</p> <p>DELIBERA C.U. N. 15 del 19/03/2010 (DOMANDA 2010)</p> <p>CONVENZIONE Rep. n. 38/ADU del 15/09/2015</p> <p>CONVENZIONE Rep. 70 del 22/08/2018 di conferimento del Catasto</p> <p>Aggiornamento CONVENZIONE Gestione del Territorio Rep. n. 101 del 03/08/2021</p>
7	Centrale Unica di Committenza	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 34/ADU anno 2015 del 04/06/2015
8	Coordinamento pedagogico Nidi e Materne 0-6 anni	TUTTI I COMUNI MEMBRI dal 2010, rinnovata nel 2015	CONVENZIONE Rep. n. 39/ADU del 15/09/2015
9	Assistenza scolastica e formativa alunni disabili	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 35/ADU del 04/06/2015 e rinnovo con: CONVENZIONE Rep. n. 53/ADU del 20/12/2016 CONVENZIONE Rep. n.76 del 24/12/2018 e CONVENZIONE Rep. n. 106 del 05/04/2022
10	Edilizia Residenziale Pubblica	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 37/ADU del 31/08/2015 e aggiornamento CONVENZIONE Rep. n. 88 del 10/02/2020
11	Nucleo di Valutazione	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 7/ADU del 14/10/2012 e rinnovo CONVENZIONE Rep. n.50/ADU del 25/10/2016 e CONVENZIONE Rep n. 75 del 17/10/2018 e CONVENZIONE Rep. n.118 del 20/02/2024
12	Comitato Unico di Garanzia	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 23/ADU del 4 giugno 2015 – Rinnovata con Delibera di

			Consiglio Unione n. 41 del 28.09.2023
13	Controllo di Gestione	TUTTI I COMUNI MEMBRI	CONVENZIONE Rep. n. 99 del 7/06/2021

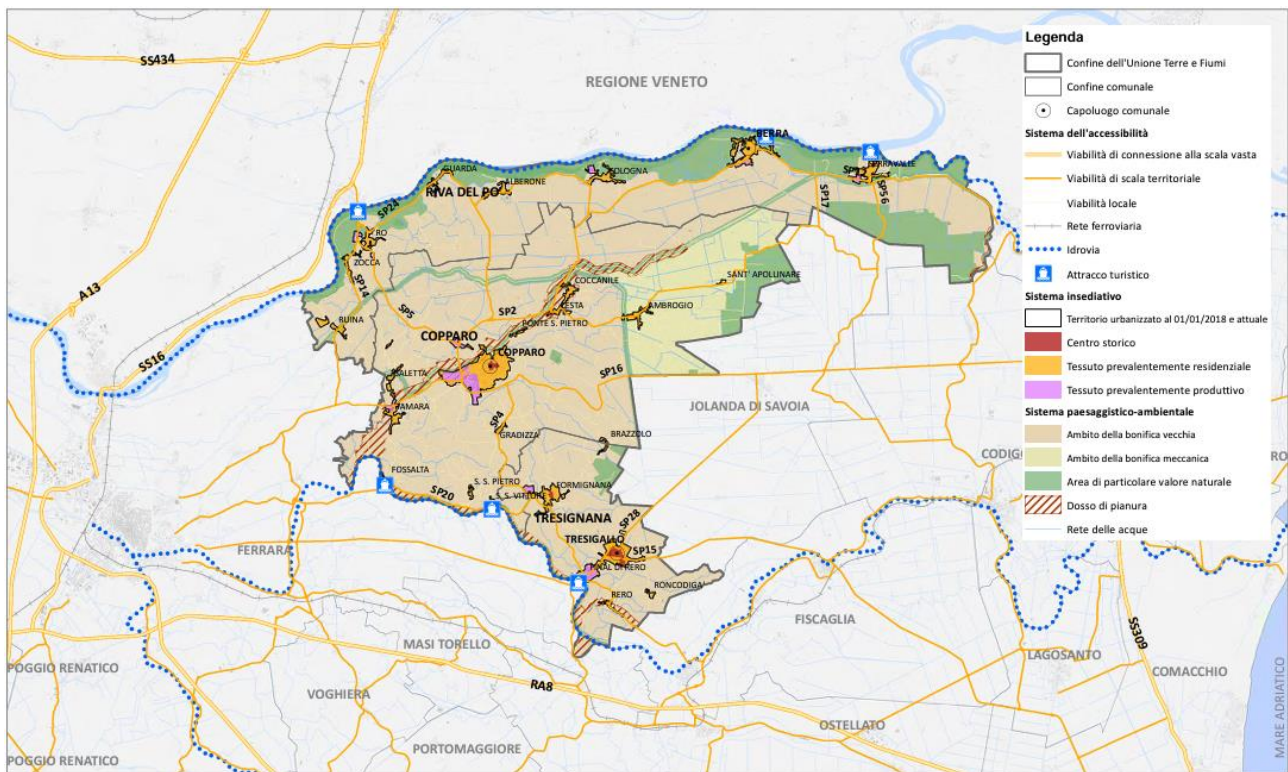
IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE DELL'UNIONE TERRE E FIUMI

L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi si estende su una superficie di 313,27 km² nei tre comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana.



In questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica.



La popolazione residente

La popolazione residente al 31/12/2023 nell'Unione Terre e Fiumi è pari a 30.127 unità, in calo rispetto al 31/12/2010 di 3.313 unità.

Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2010 al 2023.

Nel 2023, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -370. Quello migratorio (immigrati-emigrati), pari a +421 in totale, risulta positivo per tutti i comuni. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2010 ed il 2023. Dall'analisi della popolazione per classi di età si evidenzia che la popolazione totale cresce in contemporanea con l'invecchiamento progressivo.

STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE

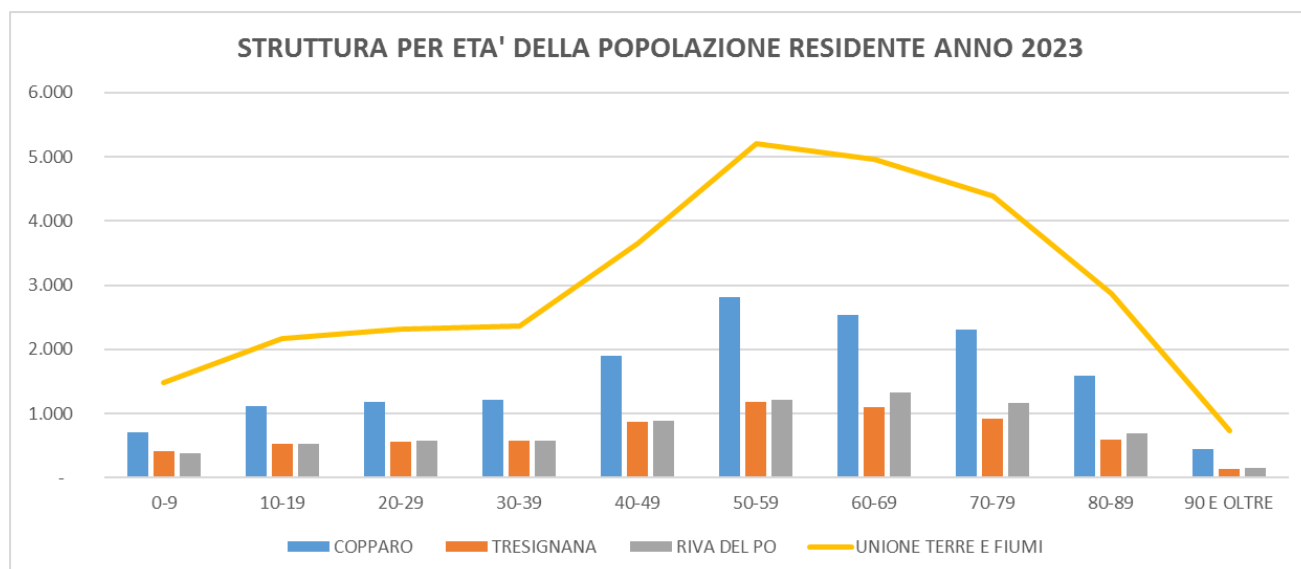
ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31 DIC	MASCHI	FEMMINE
COPPARO	15.719	15.772	52%	7.519	8.253

TRESIGNANA	6.918	6.887	23%	3.335	3.552
RIVA DEL PO	7.439	7.468	25%	3.671	3.797
UNIONE TERRE E FIUMI	30.076	30.127	100%	14.525	15.602

STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

2023	0-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	90 E OLTRE
COPPARO	698	1.108	1.180	1.213	1.894	2.805	2.531	2.302	1.591	450
TRESIGNANA	410	533	561	576	875	1.176	1.105	921	597	133
RIVA DEL PO	377	532	570	573	882	1.219	1.319	1.160	687	149
UNIONE TERRE E FIUMI	1.485	2.173	2.311	2.362	3.651	5.200	4.955	4.383	2.875	732

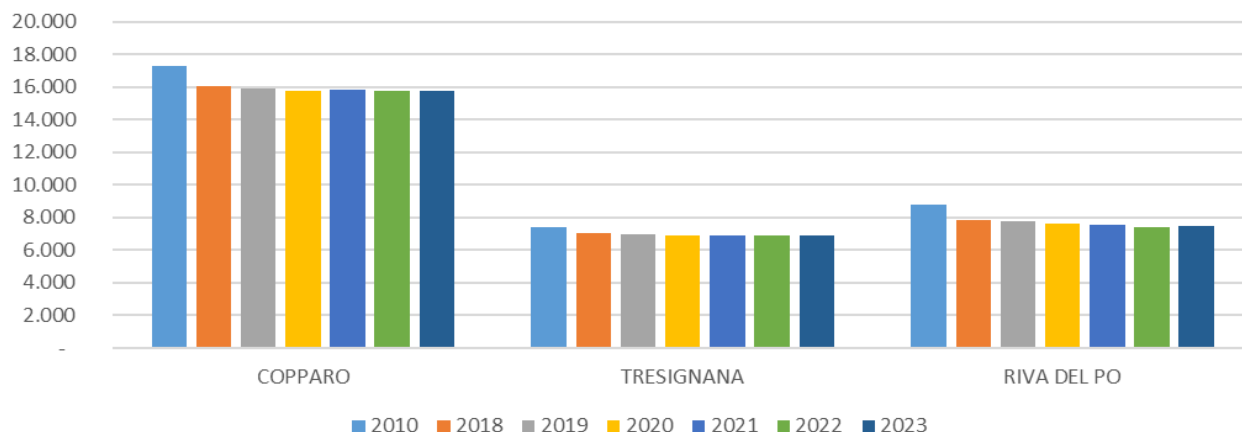
STRUTTURA PER ETÀ' DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 2023



ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022-2023

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COPPARO	17.245	16.026	15.871	15.750	15.827	15.719	15.772
TRESIGNANA	7.427	7.074	6.990	6.911	6.904	6.918	6.887
RIVA DEL PO	8.768	7.842	7.786	7.634	7.530	7.439	7.468
UNIONE TERRE E FIUMI	33.440	30.942	30.647	30.295	30.261	30.076	30.127

ANDAMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022-2023

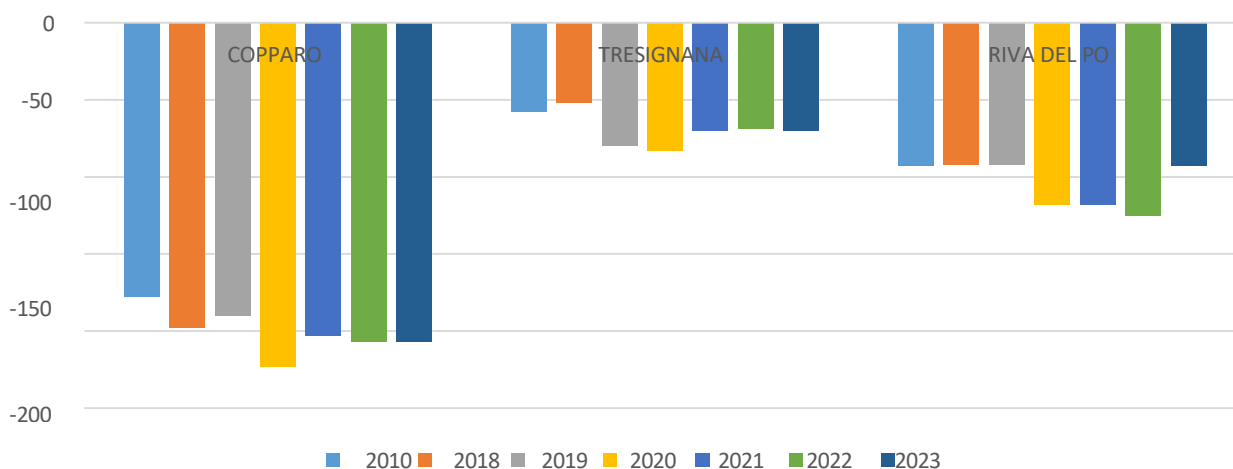


	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
2023												
COPPARO	60	3,80	267	16,93	-207	686	4,35	426	2,70	260	53	0,34
TRESIGNANA	31	4,50	101	14,67	-70	308	4,47	269	3,91	39	-31	-0,45
RIVA DEL PO	34	4,55	127	17,01	-93	363	4,86	241	3,23	122	29	0,39
UNIONE TERRE E FIUMI	125	4,15	495	16,43	-370	1357	4,50	936	3,11	421	51	0,17

**ANDAMENTO MOVIM. POPOL. NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022-2023
SALDO NATURALE NATI - MORTI**

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COPPARO	-178	-198	-190	-223	-203	-207	-207
TRESIGNANA	-58	-52	-80	-83	-70	-69	-70
RIVA DEL PO	-93	-92	-92	-118	-118	-125	-93
UNIONE TERRE E FIUMI	-329	-342	-362	-424	-391	-401	-370

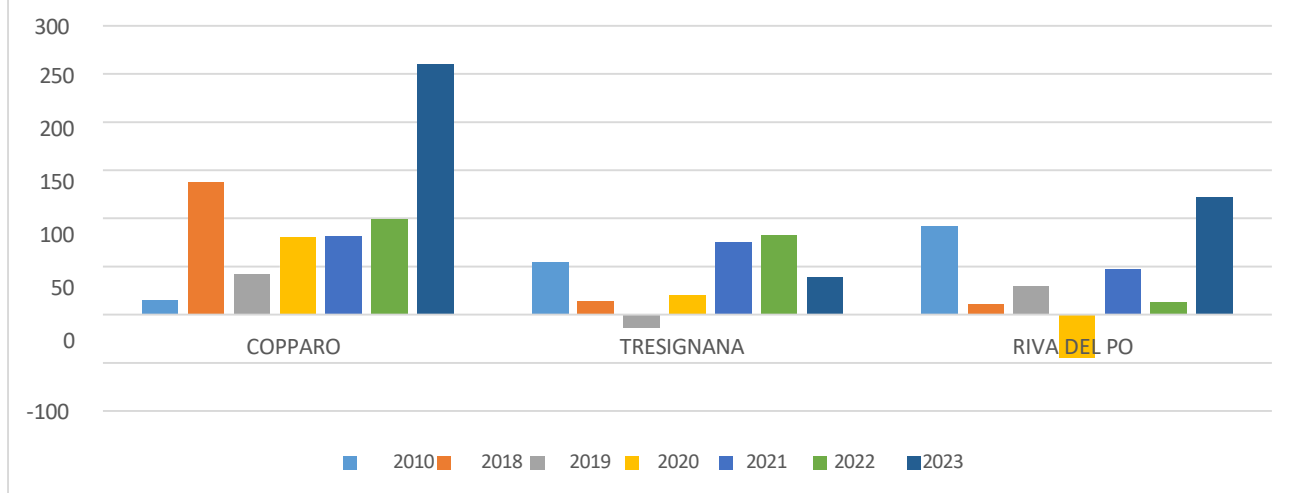
SALDO NATURALE NATI - MORTI
ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022-2023



ANDAMENTO MOVIMENTI POPOLAZIONE NEGLI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022-2023
SALDO MIGRATORIO IMMIGRATI-EMIGRATI

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COPPARO	15	138	42	81	82	99	260
TRESIGNANA	55	14	-14	20	76	83	39
RIVA DEL PO	92	11	30	-45	47	13	122
UNIONE TERRE E FIUMI	162	163	58	56	205	195	421

SALDO MIGRATORIO IMMIGRATI-EMIGRATI ANNI 2010-2018-2019-2020-2021-2022-2023



La Popolazione straniera

La popolazione straniera residente, al 31/12/2023, è pari a 2.819 unità, pari al 9,36% del totale dei residenti.

Nel 2023 il Comune con la maggiore percentuale di stranieri era Riva del Po dove la percentuale si attestava al 11,41%, seguito da Tresignana dove risiedeva il 11,05% di stranieri.

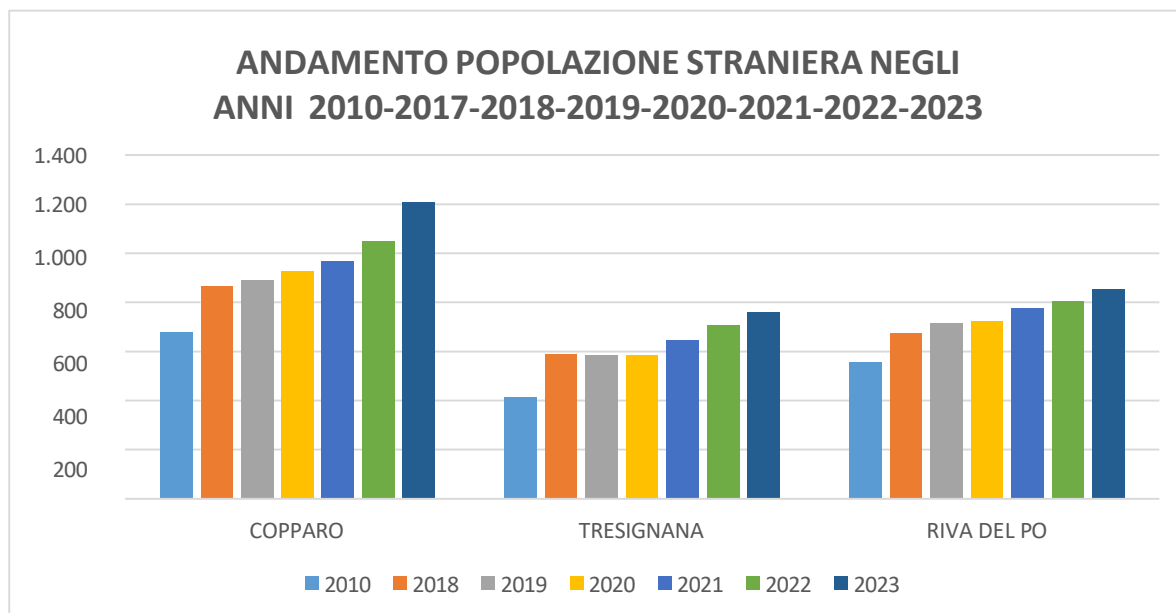
Nel 2023, per tutti e tre i comuni, il primo stato di provenienza della popolazione straniera era la Romania.

Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2010 al 2023. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di oltre nr. 1170 unità. La crescita si registra in tutti i comuni. È stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <39 anni e > 40 anni e si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, ma si discosta di poco da quella nella fascia di età >40.

2023	POPOLAZIONE STRANIERA						ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPOL. STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	<39 ANNI %	>40 ANNI %	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
COPPARO	1.206	7,65	480	726	48,93%	51,07%	ROMANIA	224	18,57	UCRAINA	186	15,42
TRESIGNANA	761	11,05	365	396	63,34%	36,66%	ROMANIA	214	28,12	MAROCCHO	108	14,19
RIVA DEL PO	852	11,41	407	445	55,63%	44,37%	ROMANIA	161	18,90	SERBIA	125	14,67

ANDAMENTO POPOLAZIONE STRANIERA NEGLI ANNI 2010-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023

ANNO	2010	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COPPARO	679	867	889	926	968	1.048	1.206
TRESIGNANA	413	587	585	582	645	708	761
RIVA DEL PO	557	675	714	725	774	803	852
UNIONE TERRE E FIUMI	1.649	2.129	2.188	2.233	2.387	2.559	2.819

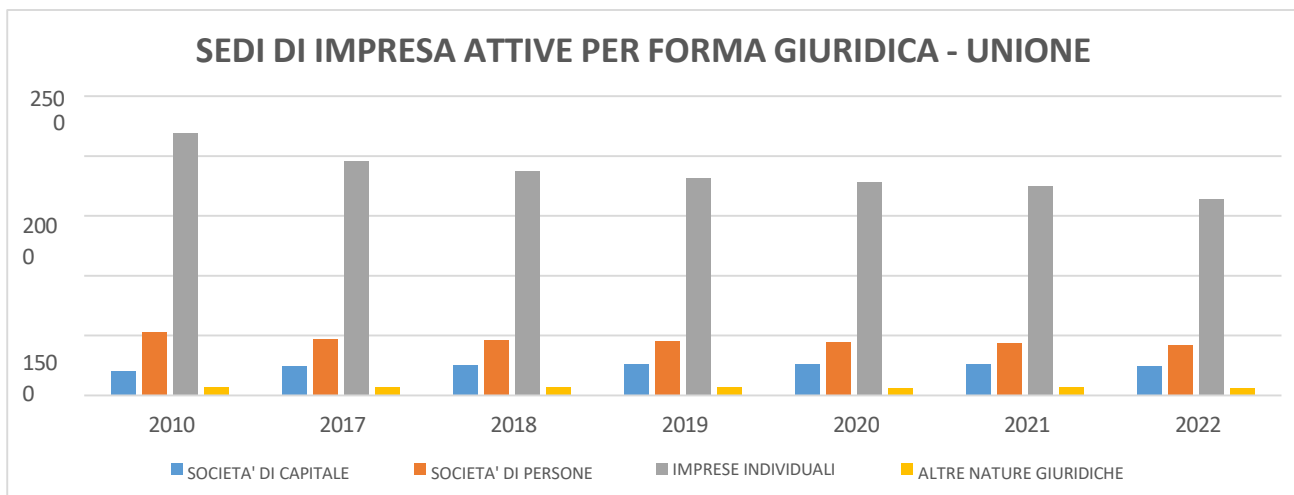


Analisi delle imprese

SEDI DI IMPRESA ATTIVE PER FORMA GIURIDICA - UNIONE

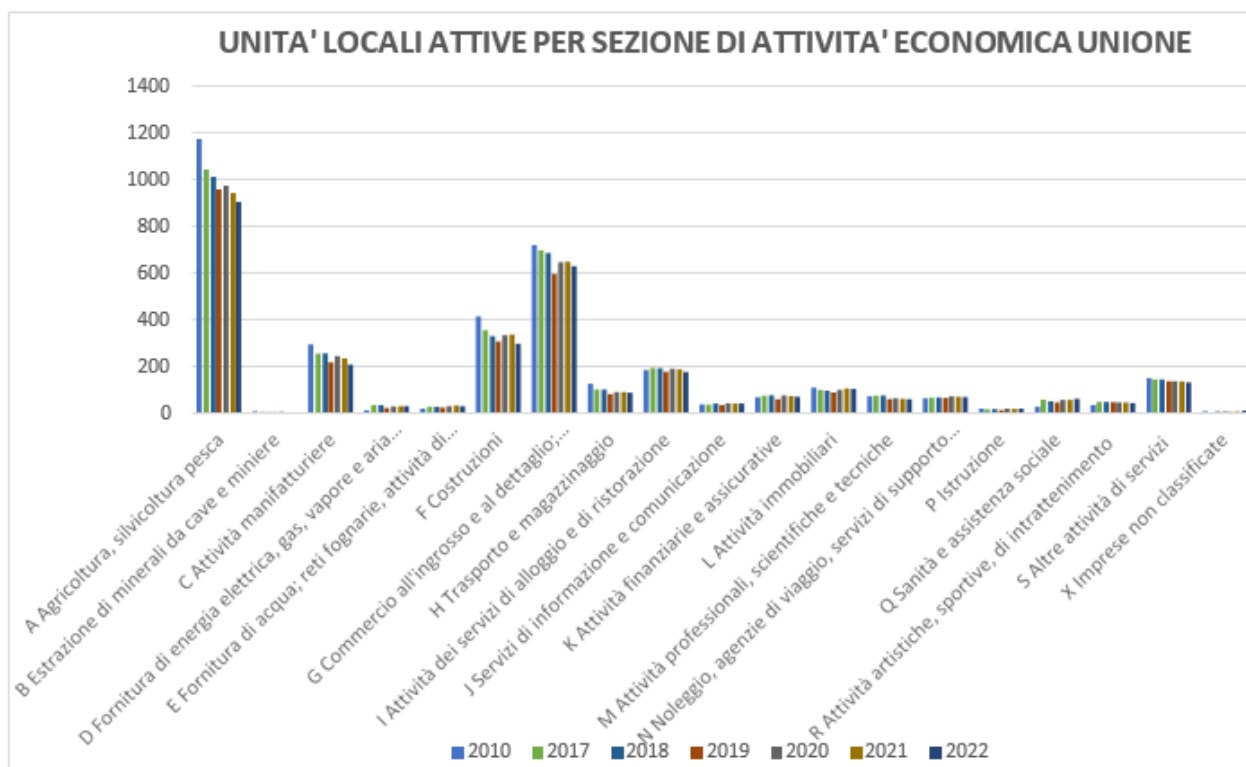
dati al 31/12 di ogni anno

Classe di Natura Giuridica	2010	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SOCIETA' DI CAPITALE	206	243	254	261	265	265	250
SOCIETA' DI PERSONE	527	469	460	452	442	435	423
IMPRESE INDIVIDUALI	2192	1955	1878	1813	1782	1750	1641
ALTRE NATURE GIURIDICHE	69	71	70	68	65	67	63



La conoscenza delle varie tipologie di attività economiche attive sul territorio costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine, nelle tabelle che seguono, vengono riportate le unità locali attive per sezione di attività economica e le sedi di impresa attive per forma giuridica, negli anni 2010-2017-2018-2019-2020-2021-2022, complessivamente dell'Unione Terre e Fiumi e per ciascun Comune appartenente all'Unione.



Dati aggiornati al 31/12/2022

OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO

Gli indirizzi generali di governo ovvero le linee programmatiche o programma amministrativo, in mancanza di un programma elettorale a meno di spunti contenuti nei programmi elettorali dei sindaci neo eletti, si articolano principalmente nelle seguenti macroaree o assi strategici.

Tra gli obiettivi rimangono anche quelli di promuovere l'immagine del territorio stesso e dei sistemi locali riconosciuti come particolarmente significativi e importanti, aprendo alle esigenze e alle richieste derivanti sia dall'interno sia dall'esterno, favorendo il consolidamento delle economie locali (a cominciare dalla promozione dei prodotti enogastronomici), attraverso l'innovazione e la qualificazione dell'economia turistica specializzata (rivolta particolarmente al settore sportivo e naturalistico) in una logica di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse ambientali, culturali e produttive del territorio.

UNIONE EFFICIENTE, UNIONE FUNZIONALE

La nostra missione è chiara: dobbiamo lavorare insieme per rendere l'Unione Terre e Fiumi un ente efficiente e al servizio dei cittadini. Un ente che sia in grado di rispondere prontamente alle esigenze di un territorio fragile e che ha bisogno di essere valorizzato.

Per raggiungere questo obiettivo, è necessario innanzitutto avviare un profondo processo di riorganizzazione interna.

Questo significa:

- **Consolidare la struttura:** Semplificare le procedure, ottimizzare le risorse e garantire una maggiore efficienza.
- **Amalgamare il personale:** Favorire l'integrazione e la collaborazione tra i nuovi assunti e i colleghi di lunga data.
- **Stabilizzare la pianta organica:** Definire con chiarezza i ruoli e le responsabilità, garantendo la giusta valorizzazione delle competenze di ciascuno.
- **Velocizzare le procedure:** Ridurre i tempi per le assunzioni e le sostituzioni del personale, per garantire una continuità nei servizi offerti ai cittadini.
- **Rafforzare il coordinamento:** la nomina del segretario, come uno dei primissimi atti è andata in tal senso: favorire una comunicazione efficace tra i responsabili di settore e la parte politica.

Azioni da intraprendere:

- Rivisitazione di tutte le convenzioni in essere allo scopo di migliorare il contenuto, eliminare le lacune e risolvere i dubbi e le criticità finora emerse o che emergeranno;
- Rivisitazione degli strumenti necessari per la gestione degli uffici e dei servizi, previsione di concorsi unici per tutti gli enti nell'ambito dell'Unione con uniche graduatorie a disposizione di tutti gli enti;
- Previsione dell'obbligo di utilizzare le proprie graduatorie (da parte di tutti gli enti) in relazione ai diversi profili professionali;
- Rafforzamento delle indicazioni per i cittadini per accedere a tutti i servizi dell'Unione: quali sono i servizi disponibili e relativa area di competenza, riferimenti pratici (orari, sedi, persone addette,
- Digitalizzare i servizi e favorire l'accesso telematico con istruzioni chiare;
- Percorso di formazione per l'uso dei software da parte del personale.

UNIONE SICURA

La tutela della sicurezza pubblica è cruciale per garantire la serenità e il benessere dei cittadini ma allo stesso tempo per favorire un clima favorevole agli investimenti e allo sviluppo economico.

Garantire un maggiore senso di sicurezza nel suo significato più generale per far sentire i cittadini più sicuri di vivere le proprie comunità e contrastare i fenomeni di criminalità.

La sicurezza e l'ordine pubblico sono obiettivi primari che l'Amministrazione deve affrontare con ogni strumento legislativo a disposizione, al fine di garantire quel diritto alla serenità e vivibilità che i cittadini devono avere. Sarà fondamentale la collaborazione con le Forze dell'Ordine, l'Amministrazione interverrà sul territorio con azioni atte ad attenuare le possibilità di reati innalzando al contempo la sicurezza per i Cittadini.

Tra gli obiettivi strategici delle prossime annualità vi è l'attivazione delle forme di decentramento per la Polizia di Comunità. Durante gli anni precedenti si è deciso di sviluppare un'organizzazione che ha portato a definire dei gruppi orientati, controllati e responsabilizzati con un Ispettore di riferimento in alcune zone (Copparo centro e Tresignana e le frazioni di Copparo e Riva del Po) e questo decentramento ha l'obiettivo di formare e fornire un'univocità operativa coordinata dallo stesso Commissario in ogni presidio. Si cercheranno di sfruttare gli spazi fisici esistenti nei Comuni, quindi i presidi territoriali come punto di riferimento per i cittadini, aperti con continuità e con la

presenza di personale qualificato: questo approccio ha come fine quello di portare ad ottenere maggiori risultati nelle azioni di contrasto al degrado urbano anche in considerazione di tutte le problematiche ricorrenti nel territorio dovute anche a mutamenti sociali, economici e relazionali; inoltre questo decentramento ha anche l'obiettivo di implementare un rapporto di fiducia con la cittadinanza, ossia un interscambio informativo essenziale anche per prevenire fenomeni criminosi. Si rivitalizzerà l'idea del Controllo di vicinato ossia una costruzione della sicurezza locale nel rispetto chiaramente dei diversi ruoli delle istituzioni, quindi delle forze dell'ordine e dei cittadini: si cercherà di portare a formare dei gruppi di controllo di vicinato in cui i cittadini stessi, quelli che hanno a cuore la sicurezza del luogo in cui vivono, si mettano a disposizione e in rete tra di loro per tenere una sorta di occhio aperto sul proprio quartiere nell'ottica anche di stimolare una cittadinanza attiva.

Azioni da intraprendere:

- Riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale;
- Maggiore presenza e controllo sul territorio, con particolare attenzione a determinati luoghi e orari (scuole, ecc.) e durante le manifestazioni sportive o turistiche anche in orari serali;
- Attività di presidio da parte dei Carabinieri e della Polizia locale intensificata;
- Ascolto delle segnalazioni da parte dei cittadini su movimenti sospetti e le conseguenti denunce di furti;
- Azioni di contrasto con la rivitalizzazione del controllo di vicinato;
- Revisione e rafforzamento del sistema di videosorveglianza.

UNIONE SOLIDALE

Le persone, il benessere delle comunità e la qualità della vita degli individui sono al centro del programma. Nessuno deve restare solo, la cura delle persone è una nostra priorità.

La salute è una priorità e l'obiettivo di garantire servizi sanitari efficienti deve accomunare tutti. Le politiche sanitarie non sono di diretta competenza dei Comuni o dei sindaci che hanno invece la responsabilità e il compito di controllare, stimolare e indirizzare le attività della Regione per rispondere alle esigenze primarie dei cittadini e, pertanto, fare pressing con le autorità preposte per i servizi sanitari.

Anche in anni difficili come questi ultimi si è cercato e si deve cercare di non scaricare mai sui cittadini gli effetti dei conflitti internazionali e dei rincari energetici. Si cercherà il consolidamento

delle risorse e laddove possibile anche maggiori incentivi e agevolazioni per le famiglie e le persone in difficoltà. Obiettivo è il miglioramento della fruizione dei servizi e delle attività destinate alle fasce più fragili della popolazione, attenzione alle famiglie offrendo servizi sociali adeguati alle esigenze di una popolazione che invecchia e in questa partita ovviamente Assp giocherà un ruolo di primo piano.

Combattere la povertà mettendo in campo azioni concrete per contrastare le nuove forme di disagio economico e sociale.

La nostra ambizione è quella di costruire un modello innovativo di welfare che parta dall'ascolto, che metta in atto tutto il possibile per prevenire situazioni di disagio e ove necessario arrivi a rispondere ai bisogni, in modo integrato, adeguato e accessibile. Anziani, persone fragili, stranieri e bambini devono trovare ciascuno le condizioni per poter risolvere le criticità individuali.

Azioni da intraprendere:

- Difesa della sanità pubblica;
- Pensare ad un welfare di prossimità che si prenda cura delle persone nei luoghi dove vivono;
- Rafforzare le politiche per le famiglie e a supporto della genitorialità;
- Rafforzamento degli strumenti per la gestione dell'emergenza abitativa;
- Mettere a rete i soggetti impegnati nel sociale per coprire stabilmente i servizi essenziali coordinando le associazioni di volontariato del territorio;
- Favorire l'aggregazione della popolazione anziana, organizzando momenti di incontro e socializzazione e mettendo a disposizione sede e mezzi per gli spostamenti;
- Individuare e intervenire su nuove forme di disagio (es. nuovi poveri, immigrati anche nazionali, perdita del lavoro), mediante strumenti a sostegno del welfare;
- Promuovere servizi di "partecipazione attiva" dei cittadini , facendo accordi con il volontariato locale.

UNIONE E PROMOZIONE

Promuovere il turismo, sostenere le imprese locali e incentivare l'innovazione per valorizzare il territorio.

L'Amministrazione intende sostenere e favorire le iniziative tese alla promozione del territorio e della produzione locale. L'Amministrazione accompagnerà la ripresa dopo l'emergenza

epidemiologica, puntando non soltanto sulla tradizione enogastronomica e paesaggistica, ma anche sul consolidamento del patrimonio storico artistico dei comuni.

Dobbiamo essere un punto di riferimento per tutti i cittadini e per le imprese del territorio.

Saranno individuati itinerari ad hoc, su aree di interesse storico e artistico. Si realizzeranno nuovi progetti in ambito turistico dando vita a progetti di più ampio respiro, puntando alla promozione collettiva del territorio.

Il territorio dell'Unione è un territorio che ha molte potenzialità di collegamento tra la Città di Ferrara e la costa: un contesto ambientale che è di pregio - riconosciuto anche nell'area dei siti UNESCO - che può e deve valorizzare degli aspetti paesaggistici che sono unici e che può connettersi alle reti di collegamento città-costa e anche alla Regione Veneto.

L'obiettivo che si intende raggiungere è dunque quello di promuovere il turismo e di conseguenza l'economia del territorio. Per ottenere questo la preoccupazione costante sarà omogeneizzare e progettare gli strumenti urbanistici generali per attrarre risorse anche nell'ottica del turismo per il nostro territorio. A questo proposito l'Unione Terre e Fiumi è socia di Destinazione Romagna già dal 2017, pertanto può attingere a finanziamenti per potenziare e valorizzare questo servizio, cosa che negli ultimi anni sta avvenendo, anche in collegamento con quella che è la progettualità e il programma delle Aree Interne. Inoltre l'Unione, insieme all'Unione del Delta, ha avviato un importante percorso per essere inserito nelle Aree Interne e chiaramente questo è un obiettivo strategico che ci vedrà impegnati nei prossimi anni.

Azioni da intraprendere:

- Collaborazione con tutti i Comuni per raccogliere informazioni su attività, eventi, ospitalità, ricettività e trasporti verso altri siti di interesse turistico;
- Sviluppo del portale;
- Migliorare la promozione degli eventi locali con potenziamento del ruolo delle associazioni, dando loro un profilo più professionale a supporto delle tante realtà private e pubbliche che già autonomamente, ma in maniera non reciprocamente coordinata, fanno eventi nel nostro territorio;
- Offrire indicazioni sull'avvio di nuove attività e sui settori chiave per il territorio (turistico, agronomico, enogastronomico);
- Ottimizzare la segnaletica informativa rendendola più diffusa e visibile;
- Maggior sinergia tra operatori turistici e culturali per collegare percorsi ed eventi di alto livello;
- A supporto del turismo enogastronomico in espansione si vuole puntare su eventi legati a

- prodotti tipici, attraverso mercati a chilometro zero che coinvolgono anche i piccoli produttori;
- Sviluppo di collaborazioni turistiche e commerciali con altri paesi;
 - Potenziamento del turismo sportivo attraverso il sostegno delle iniziative già previste e pensando nuovi progetti.

UNIONE DIGITALE

Dato l'obiettivo è quello di omogeneizzare, razionalizzare e semplificare tutti gli strumenti di gestione tecnico-amministrativa, in modo che all'interno dell'Unione vi siano le stesse modalità e si possano applicare gli stessi strumenti in tutto il territorio, occorre potenziare il Settore maggiormente coinvolto che è quello Informatico, il quale ha un ruolo strategico fondamentale, soprattutto negli ultimi anni anche a seguito dell'emergenza Covid che ha portato alla luce la necessità di consentire ai dipendenti di poter svolgere il proprio lavoro in smart working e imposto anche tutte le sedute collegiali fossero remoto. Questa emergenza ha però confermato che le scelte fatte precedentemente (software in cloud e virtualizzazione delle impostazioni e dei sistemi di sicurezza) erano state delle scelte idonee e compatibili e anche agevolanti per gli Enti. La pandemia ha insomma accentuato la necessità di consolidare l'infrastruttura informatica e procedere con la transizione al digitale di tutti i Servizi. Un altro obiettivo connesso alla digitalizzazione è quello della costruzione di una banca dati digitale delle attività produttive, che riguarda in particolare il Settore Servizio Unico Edilizia e Impresa ed è fondamentale perché risulta di importanza strategica la costruzione di una vera e propria banca dati georeferenziata di tutte le attività produttive e commerciali che insistono sul nostro territorio dell'Unione. Questo può essere e può diventare un mezzo di strumento e di conoscenza dettagliata del nostro tessuto economico anche nell'ottica di ragionare su una pianificazione di eventuali politiche di sostegno, di riqualificazione e di redistribuzione sul territorio. L'informatizzazione e la dematerializzazione di tutti i processi e i servizi, in tutti i settori, comporterà vantaggi in termini di gestione delle procedure e anche risparmi economici dovuti alla digitalizzazione dei processi e dei procedimenti.

Abbiamo di fronte a noi un compito arduo ma affascinante. Siamo certi che, lavorando insieme con passione, competenza e determinazione, riusciremo a costruire un futuro migliore per le nostre comunità.